



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere – Via Tuscolana 1558 – 00173, Roma – PEC dipps.dircentim.aagg@pecps.interno.it

Oggetto dell'appalto: Procedura negoziata per affidamento sotto soglia, ai sensi dell'art.36, co.2, lett. b) del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm, per l'affidamento di un servizio di trasporto aereo di migranti e operatori di polizia – **CIG n. 85873812FB**

Importo a base d'asta: € 138.900,00 (IVA e costi della sicurezza esenti)

CPV: 60445000-9

Operatori economici invitati:

1. MISTRAL AIR
2. ALITALIA/AIRONE
3. CHARTER VIAGGI
4. MERIDIANA/AIRITALY/EUROFLY
5. AIR PARTNER
6. EGYPTAIR
7. PAS PROFESSIONAL AVIATION SOLUTION
8. ASTRA ASSOCIATED SERVICES
9. AS AIRCONTACT

Operatori che hanno prodotto offerta:

1. PAS PROFESSIONAL AVIATION SOLUTION
2. AIR PARTNER

Aggiudicatario: PAS – PROFESSIONAL AVIATION SOLUTIONS S.R.L.
Via Libero Temolo, 4 20126 MILANO (P.I. 10550770969)

Valore finale dell'appalto: € 57.850,00 IVA e oneri della sicurezza esenti

Data di aggiudicazione: 12/01/2021

Subappalto: No

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Via Flaminia n. 189 – 00196 Roma



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

Presentazione del ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorsi:
Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere – Ufficio Affari Generali e Giuridici

Responsabile del Procedimento: Viceprefetto d.ssa Tiziana Leone

Roma, 17/12/2021

IL DIRIGENTE
Bernardo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

NR.400.B/2021/9.28.200/DET_CHARTEER TUNISIA NR 4/1^DIV(II SEZ)

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modificazioni, recante *“Nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere in attuazione dell'art. 35 della L. 30 luglio 2002, n. 189;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*) e ss.mm., e in particolare l'articolo 21, comma 17, in base al quale nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte del Ministro, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;
- VISTO Il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2021 stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;
- VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2020, emanata dal Ministro dell'Interno in data 11 marzo 2020 e registrata alla Corte dei Conti il 24.3.2020 al n. 781;
- VISTO il decreto n. 750.A.2.PEF.2020/4700 del 31 marzo 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero in data 7.4.2020 al n. 1682, con il quale il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha attribuito ai titolari delle Direzioni Centrali e degli Uffici ad esse equiparati del Dipartimento della Pubblica sicurezza l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento della Pubblica Sicurezza”, per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2020, con la direttiva del Ministro dell'Interno nell'ambito della missione *“Ordine pubblico e sicurezza”*, nei limiti degli stanziamenti predetti;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

decorrere dal 1° settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere per un periodo di tre anni;

- VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei Contratti Pubblici*) e ss.mm. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 122, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"
- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*" e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il "*Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*";
- CONSIDERATA l'indefettibile necessità di provvedere al rimpatrio di circa 40 cittadini Tunisini destinatari di provvedimenti di allontanamento dall'Italia, attualmente ospitati presso i centri per immigrati dislocati sul territorio nazionale, tramite noleggio di un aeromobile e connessi servizi, a tal scopo incaricando personale delle Forze di Polizia (circa 110 unità) per i necessari servizi di accompagnamento;
- LETTO il "Processo Verbale della Riunione tra il Ministro dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministro dell'Interno della Repubblica Tunisina", firmato a Tunisi il 5 aprile 2011
- VALUTATO che, sulla base di quanto concordato con le Autorità tunisine in base al suddetto "Processo verbale", risulta possibile applicare la c.d. "procedura semplificata", che prevede la possibilità di utilizzare voli charter per eseguire il rimpatrio dei cittadini tunisini giunti illegalmente in Italia dopo il 5/4/2011, previa intervista a fini identificativi e contestuale rilascio del lasciapassare da parte di rappresentanti del Consolato tunisino di Palermo;
- VISTI gli articoli 10, comma 2, e 13, comma 4 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" e successive modificazioni, rispettivamente in materia di respingimento ed espulsione con accompagnamento alla frontiera;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- VISTI gli articoli 14, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 286/1998 e successive modificazioni e 20, commi 4 e 5, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, recante il Regolamento di attuazione del predetto Testo unico, in materia di trattenimento nei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR);
- CONSIDERATO che il rimpatrio degli stranieri destinatari di provvedimenti di espulsione o respingimento del Questore deve essere sempre eseguito immediatamente o comunque, se gli interessati sono trattenuti in un CPR, non appena siano state superate le situazioni transitorie che ne ostacolavano l'esecuzione, indipendentemente dal periodo di trattenimento eventualmente già convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- VISTA la nota n. 400/A.35.23.5/31634 del 23 settembre 2015, con la quale questa Direzione Centrale ha richiesto alla CONSIP S.p.a. di procedere all'appalto di un servizio di trasporto aereo destinato al rimpatrio dei migranti irregolari o al loro trasferimento sul territorio nazionale propedeutico al rimpatrio, per un periodo di 3 anni, eventualmente rinnovabile per 12 mesi;
- VISTA la missiva n. 0031/0026 Prot. 0011977 del 6 novembre 2015, con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha espresso alla CONSIP S.p.a. la propria analoga esigenza per i trasferimenti di migranti di competenza;
- CONSIDERATO che la CONSIP S.p.a. ha proceduto ad espletare apposita gara e che la stessa è andata deserta;
- VISTA l'e-mail del 5 agosto 2019, con la quale la Consip S.p.a., nuovamente interessata da questa Direzione Centrale per l'appalto del servizio del "trasporto aereo di gruppi di persone straniere", ha trasmesso la Nota Tecnica elaborata sulla scorta dei dati e delle esigenze rappresentate da questa Amministrazione, in cui segnala le criticità che rendono non percorribile l'ipotesi dell'espletamento di una gara su delega con procedura ad evidenza pubblica;
- CONSIDERATO che la spesa presunta del servizio in parola è stimata di importo pari o superiore a € 40.000,00 e comunque inferiore a € 139.000,00 (IVA esclusa);
- RITENUTO di non dover procedere all'applicazione dell'art.1 comma 2, lett.b) del D.Lgs. 16 luglio 2020, n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, attesa la spiccata variabilità delle condizioni di mercato e del conseguente prezzo di aggiudicazione, non sempre riconducibile alle soglie individuate dalla predetta normativa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- VISTO il comma 2, lett. b) dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 139.000,00 all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- RITENUTO di determinare la base d'asta in € 138.900,00;
- VISTO Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);
- CONSIDERATO che il servizio da affidare:
- a) non è ricompreso nelle tipologie di beni individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
 - b) non risulta comparabile con i servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;
- CONSIDERATO che il servizio da affidare non è ricompreso tra quelli presenti sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (ME.P.A.), di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- VISTA la Deliberazione ANAC n. 1197 emanata in data 18 dicembre 2019, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008, non ricorrono i presupposti di redazione del Documento Unico di Valutazione del Rischio di Interferenza (DUVRI);
- VISTA la circolare n. 750.B.2.BCO.101.1/2624.P.G.22/35 del 19 gennaio 2015, con la quale vengono posti a carico del Dipartimento della Pubblica Sicurezza i costi relativi ai trasferimenti, con l'utilizzazione di qualsiasi mezzo di trasporto, finalizzati al rimpatrio dei cittadini stranieri irregolari;
- RITENUTO di dover imputare la spesa relativa al servizio da affidare sul cap. 2646, piano gestionale 09 del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso;
- RITENUTO ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici pro tempore di questa Direzione Centrale;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di decretare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DECRETA

1. di dare avvio, per i motivi indicati in premessa, alla procedura di affidamento del servizio di rimpatrio, mediante noleggio di aeromobile e servizi connessi, di **circa 40 cittadini Tunisini**, scortati da **circa 100 operatori di Polizia** da effettuarsi con volo del giorno **14.01.2021**, partenza da Milano Linate con scali a Ronchi dei Legionari, , e Palermo Punta Raisi e destinazione Hammamet. L'affidamento dovrà avvenire tramite consultazione di almeno cinque operatori economici secondo un criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiore ad € 139.000,00, IVA esclusa, da aggiudicarsi secondo il criterio del "minor prezzo";